

Corso di perfezionamento post-universitario sulla gestione degli interventi di elisoccorso e sull'utilizzo del Medevac con ala fissa

IIIa edizione, 6-7 maggio 2019

Padova

Sede C.R.I. (Viale della Croce Rossa, 112)

Partecipanti: laureati in medicina e chirurgia o scienze infermieristiche; se le domande dovessero superare il numero dei partecipanti, verrà effettuata una selezione sulla base del curriculum (verrà data preferenza al personale che ha maturato esperienza in Area Critica o nei servizi di Emergenza extra-ospedaliera).

Numero di discenti ammessi: verranno ammessi 15 discenti; sarà inoltre somministrato un questionario specifico per raccogliere indicazioni migliorativi per le successive edizioni del corso.

Durata e caratteristiche del Corso: si tratta di un corso teorico-pratico (lezioni frontali, workshop, table-top, esercitazioni sul campo), della durata di due giornate, con valutazione finale tramite test e simulazione su casi clinici. Il corso sarà certificato ECM a cura di HEMS Association, e si terrà nelle Aule del Centro di Formazione Croce Rossa Italiana di Padova, via della Croce Rossa, 112 Padova

Faculty

G. Cipolotti, medico anestesista -rianimatore, Direttore UOC SUEM 118 ed Elisoccorso, Pieve di Cadore

M. Michelutti, medico anestesista-rianimatore, Brigadiere Generale in riserva Aeronautica Militare, responsabile didattico sistema MIMMS e HMIMMS di ALSG-Italia

A. Giupponi, medico anestesista-rianimatore, Responsabile SOREU 112 ed Elisoccorso, Bergamo

F. Bignami, Ufficiale Medico dell'Aeronautica Militare, Capo Infermeria di Corpo e Medico di Stormo presso il 51° Stormo, Istrana

A. Spagna, medico anestesista -rianimatore, Direttore UOC SUEM 118 ed Elisoccorso, Padova

F. Valgoi, guida alpina, Tecnico di Elisoccorso e Istruttore Scuola Nazionale Tecnici del CNSAS

G. Marconi, medico anestesista -rianimatore, Responsabile AAT ed Elisoccorso, Sondrio

C. Zaetta, psicologa e psicoterapeuta, specializzata in psicologia di emergenza

A. Baratta, medico anestesista -rianimatore, Direttore UOC 11 Elisoccorso, Massa Carrara

A. Paoli, medico anestesista -rianimatore, Dir. Medico UOC SUEM 118 ed Elisoccorso, Padova

A. Forti, medico anestesista -rianimatore, Dir. Medico UOC SUEM 118 ed Elisoccorso, Pieve di Cadore

PRIMA GIORNATA

8.30: Arrivo dei partecipanti e registrazione

9.00: "Introduzione al Corso" (30') (A. Giupponi, M. Michelutti)

Syllabus del corso, cosa ci si aspetta dai candidati, terminologia più in uso, posizione dell'AEROMEDEVAC nella catena dell'assistenza sanitaria ai pazienti.

- **Obiettivi**

9.30: "I vantaggi dell'utilizzo del mezzo aereo nel soccorso e trasporto sanitario"(30')(G. Cipolotti)

La lezione frontale spiega i vantaggi dell'utilizzo del mezzo aereo, con particolare riferimento all'elicottero, nella rete dei soccorsi, e l'indicazione al trasporto aereo sanitario.

- **Il perché**

10.00: "L'evoluzione e la realtà del sistema di elisoccorso in Europa e in Italia" (30') (A. Giupponi)

La lezione frontale ha lo scopo di inquadrare lo sviluppo del sistema di elisoccorso e trasporto aereo in ambito europeo ed internazionale.

- **L'evoluzione del perché**

10.30: "Aspetti fisiologici del volo: Atmosfera e Leggi dei Gas, Ipossia" (30') (F. Bignami)

La lezione frontale ha lo scopo di inquadrare le modificazioni fisiologiche sul corpo umano legate al volo, considerando sia i possibili effetti sul paziente che sul personale sanitario.

- **Basi fisiche**

11.00 Pausa, coffee break e foto di gruppo (20')

11.20: "Aspetti fisiologici del volo: Accelerazione, Disbarismi, Vibrazioni. Chinetosi, Fattori di criticità durante il trasporto aereo." (30') (F. Bignami)

La lezione frontale ha lo scopo di inquadrare le modificazioni fisiologiche sul corpo umano legate al volo, considerando sia i possibili effetti sul paziente che sul personale sanitario.

- **Basi fisiche: impatto sull'uomo**

11.50 "Criteri di utilizzo negli interventi primari e nei trasporti secondari interospedalieri: l'elicottero" (30') (G. Cipolotti)

La lezione frontale ha lo scopo di spiegare quali sono i criteri di utilizzo dell'elicottero negli interventi primari e nei trasporti secondari, relativamente alla rete dei soccorsi via terra.

- **il Razionale all'uso - 1**

12.20: "Criteri di utilizzo dell'ala fissa nei trasporti secondari interospedalieri: l'aereo" (30') (M. Michelutti)

La lezione frontale ha lo scopo di spiegare quali sono i criteri di utilizzo e le indicazioni al Medevac con ala fissa.

- **il Razionale all'uso - 2**

Domande dei discenti e discussione (30')

13.00 Pausa pranzo (60')

14.00: **Tabletop** (90'): casi simulati, illustrati agli studenti, su cui sviluppare una discussione sulla necessità o meno dell'utilizzo

- dell'elicottero per gli interventi primari e i trasporti secondari
- dell'aereo per i trasporti a lungo raggio

- **Applicazione del perché, tenuto conto delle basi fisiche e del loro impatto sull'uomo nonché del razionale d'uso**

15.30: "L'integrazione del Servizio di elisoccorso nel Sistema dell'Emergenza: il ruolo della CO e il supporto ai mezzi di soccorso su ruota" (30') (A. Spagna)

La lezione frontale descrive le modalità di integrazione del servizio di Elisoccorso con la Centrale Operativa (assegnazione della missione, integrazione con i mezzi terrestri, criteri di rendez-vous), con indicazione dei criteri di centralizzazione in un sistema di tipo "Hub & Spoke"

- **Comando e controllo**

16.00: "DPI, abbigliamento, comunicazioni" (30') (F. Valgoi, G. Cipolotti)

La lezione frontale ha lo scopo di descrivere i DPI e l'abbigliamento da utilizzarsi nel contesto del soccorso/trasporto aereo; verranno anche descritte le modalità per la gestione delle comunicazioni, sia in ambito operativo (durante la missione), che organizzativo (raccolta dei dati, documentazione del paziente, redazione della scheda di missione, ecc.)

- **Sicurezza e comunicazioni**

16.30 "Attrezzature e presidi sanitari: specificità relative all'impiego in elicottero" (30') (G. Marconi)

La lezione frontale effettua una disamina sulle attrezzature e presidi da utilizzati durante le missioni di soccorso o trasporto aereo, con un particolare accenno alla necessità di garantire a bordo i necessari supporti (ossigeno, aria compressa, energia elettrica)

- **Preparazione alla gestione del perché**

Domande dei discenti e discussione (30')

17.00 FINE PRIMA GIORNATA

SECONDA GIORNATA

8.30: "Criteri di accesso del personale sanitario al Servizio di Elisoccorso: l'idoneità all'impiego specifico, la formazione." (30') (G. Cipolotti)

La lezione frontale descrive i criteri di accesso del personale alla funzione di soccorritore aereo, la valutazione fisica e psichica, le verifiche periodiche, il percorso formativo

- **Comando e preparazione - 1**

9.00: "Fattore umano nell'attività di soccorso e trasporto con aeromobile" (30') (C. Zaetta)

La lezione frontale esamina le competenze non tecniche relative all'attività HEMS

- **Comando e Controllo: Fattori umani**

9.30: "Il soccorso in ambiente ostile: la montagna" (20')(F. Valgoi)

La lezione frontale riguarda gli aspetti peculiari che si devono affrontare nella pianificazione e gestione di un soccorso con elicottero in ambiente montano.

- **Gestione: casi specifici - 1**

9.50: "Il soccorso in ambiente ostile: il mare e il lago" (20')(A. Baratta)

La lezione frontale riguarda gli aspetti peculiari che si devono affrontare nella pianificazione e gestione di un soccorso con elicottero in ambiente marino e lacustre

- **Gestione: casi specifici - 2**

10.20: "Il Medevac con ala fissa: criteri organizzativi ed operativi per la gestione di un trasporto sanitario secondario a lungo raggio" (30') (M. Michelutti)

La lezione frontale, servendosi di un caso reale, affronta le problematiche inerenti alla pianificazione ed esecuzione di un trasporto aereo sanitario su media/lunga distanza.

- **Gestione: casi specifici - 3**

10.30: Pausa, coffee break (20')

10.50: "Ruolo dell'elisoccorso nella gestione di una Emergenza Sanitaria Complessa " (40')(M. Michelutti)

La lezione frontale ha lo scopo di descrivere il ruolo dell'equipaggio sanitario che interviene come risorsa ALS nella gestione di un incidente maggiore, soprattutto relativamente alle prime fasi della gestione dell'emergenza.

- **Gestione: i principi**

11.20: "Protocolli di trattamento in quadri clinici particolari: il politrauma, l'ipotermia, l'annegamento, il paziente pediatrico" (40') (A. Paoli)

La lezione frontale esamina il comportamento, relativamente alle problematiche di trasporto aeronautico, che il personale sanitario deve adottare nei casi clinici descritti.

- **Triage, Trattamento e Trasporto - 1**

12.00: "I trasporti secondari particolari: il paziente in ECMO, il paziente in ventilazione controllata, il paziente in arresto cardiaco, il paziente infetto" (40') (A. Forti)

La lezione frontale esamina il comportamento, relativamente alle problematiche di trasporto aeronautico, che il personale sanitario deve adottare nei casi clinici descritti.

- **Triage, Trattamento e Trasporto - 2**

-

12.40: Domande dei discenti e discussione (20')

13.00 Pausa pranzo

14.00-15.00 Workshop + Skill station (i discenti verranno divisi in due gruppi): nella sessione, verranno tratti vari argomenti, con verifica pratica, inerenti la preparazione del paziente al volo, negli interventi primari e nei trasporti secondari): gli allievi dovranno gestire adeguatamente la preparazione del paziente al volo, sotto tutoraggio, e con l'utilizzo di presidi e tecnologie un ipotetico paziente affetto da patologia acuta, soccorso sul territorio o da trasferire da un Centro Spoke ad un Centro Hub) (1,5H)

- **Applicazione della Preparazione alla gestione del perché**

15.10 Valutazioni

1. Test a risposta multipla (30')

2. Successivamente, i discenti verranno valutati singolarmente, tramite un breve colloquio individuale con i componenti la faculty, su scenari a cui accederanno a rotazione, in cui verrà richiesto di trattare i seguenti argomenti:

- Criteri di utilizzo del servizio di elisoccorso/Medevac ad ala fissa (casi presentati al discente, che deve decidere se è opportuno o meno impiegare l'elicottero o l'aereo), eventuale centralizzazione;
- Preparazione di un paziente al trasporto;
- Principi di gestione di un Incidente Maggiore e centralizzazione

(40')

16.00 trasferimento presso la base HEMS di Padova Aeroporto (60')

17.30: Questionario di gradimento e consegna attestati.

FINE SECONDA GIORNATA E FINE DEL CORSO